



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE,
CULTURA, AGENDA DIGITALE**

Servizio Provveditorato, gare e contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9413 DEL 10/09/2025

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Determinazione di esclusione. CUP G92F22000970001 - CIG B7159B6DD2.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;

Visto il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in

attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Codice) e, in particolare l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»; **Visto** il Regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV;

Vista la legge 12 agosto 2010, n. 136;

Dato atto che:

- le disposizioni dell'art. 62 del Codice prevedono che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie sopra indicate, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del Codice. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;
- le stazioni appaltanti qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1 dell'art. 62 e al comma 8 dell'articolo 63 del Codice, possono svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11 dell'art. 62 del Codice;
- le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 del Codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 62 del Codice, ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
- il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della stazione appaltante qualificata o della centrale di committenza;
- le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa, la stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2, del Codice. Eventuali inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio di cui al terzo periodo possono essere

sanzionate ai sensi dell'articolo 63, comma 11, secondo periodo del Codice;

- le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9, primo periodo. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Codice e dell'art. 2 dell'allegato II.4 al Codice, la Regione Umbria è stazione appaltante qualificata e che tale qualificazione garantisce il conseguimento dei livelli massimi di qualificazione L1 e SF1;
- GEST S.r.l., con sede legale in Perugia, Strada della Molinella n. 7, loc. Ponte Rio, Perugia (PG) – P. IVA 03111240549, stazione appaltante per l'affidamento del presente appalto, ha stipulato con la Regione Umbria in data 22.01.2025 apposita Convenzione, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 20/03/2024, per regolare i rapporti ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del Codice, per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria, consistenti nella gestione della procedura di appalto da parte della Regione Umbria in nome e per conto della Stazione appaltante GEST S.r.l., nell'ambito del procedimento per la realizzazione dell'impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) in Ponte Rio di Perugia – PNRR Investimento M2C.1.1., di Proprietà del Comune di Perugia, CUP G92F22000970001, che la Stazione appaltante deve porre in attuazione;

Viste le dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità e insussistenza di conflitto interessi rilasciate dal personale, sia interno che esterno alla Stazione appaltante direttamente coinvolto nella specifica fase della procedura di appalto rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e conservate dal R.U.P.;

Dato atto che ad oggi per la presente procedura, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti coinvolti;

Preso atto che l'art. 22 del Codice, definisce il complesso degli strumenti adibiti alla digitalizzazione dei contratti pubblici come "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". Tale ecosistema ha come fulcro la BDNCP gestita da ANAC, che scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema. ANAC con propria delibera del 13 dicembre 2023, n. 582, ha specificato che la richiesta di CIG per procedure pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla piattaforma contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP. La gestione del contratto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata consente di acquisire il CIG solo al momento della gestione della specifica fase del contratto che lo richiede, mediante scambio di dati in modalità interoperabile tra BDNCP e la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;

Dato atto che:

- GEST s.r.l., con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. e P.I. 03111240549, ha manifestato alla Regione Umbria la necessità di espletare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel Comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio";
- in data 22.01.2025 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci, 96 (CF 80000130544), rappresentata dall'Avv. Adalgisa Masciotti quale Dirigente del Servizio regionale Provveditorato gare e contratti e GEST s.r.l. con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. e P.I. 03111240549 rappresentata dal Dott. Domenico Antognelli, quale Amministratore Unico, per l'attività di committenza ausiliaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata

- allo svolgimento della procedura di evidenza pubblica in oggetto;
- con atto dell'Amministratore Unico di Gest S.r.l. del 17.07.2023, l'Ing. Massimo Pera è stato designato quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, dei lavori di "Realizzazione di un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) presso il polo impiantistico di Ponte Rio, nel Comune di Perugia;
- con determinazione n. 1 del RUP del 29.12.2023 è stato disposto di procedere all'affidamento di cui trattasi mediante appalto integrato sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) ai sensi dell'art. 48 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 44 del Codice, poiché le peculiari esigenze di progettazione richieste dalla natura innovativa dell'impianto e dalle prescrizioni del PNRR in ordine alla tempistica di realizzazione (milestones e target) consigliano di addivenire a una procedura di evidenza pubblica che coniughi le peculiari esigenze progettuali richieste dalla natura dell'impianto con quelle di celerità nella progettazione ed esecuzione che meglio sono assicurate dall'appalto integrato;
- in data 17.01.2024 è stato disposto l'affidamento diretto dell'incarico di predisposizione del PFTE da mettere a gara allo Studio Martino Associati S.r.l. per un importo di € 104.000, IVA esclusa;
- la Regione Umbria, in accordo con GEST s.r.l., ha dato avvio all'espletamento delle attività utili alla definizione della documentazione di gara;
- ai fini della corretta tracciabilità degli interventi del PNRR, il seguente codice CUP G92F22000970001 è corretto e valido, anche in riferimento al CIG che sarà acquisito in sede di indizione di gara e riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili (cartacei e informatici), contratti, cronoprogrammi di spesa ed entrata, impegni ed accertamenti, liquidazioni e riscossioni, ordinativi di pagamento e di incasso e che sarà utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto;
- il CPV è il seguente: 45222100-0;
- la Regione Umbria, in qualità di stazione appaltante delegata, giusta convenzione del 22.01.2025, procederà alla gestione della fase di affidamento, dall'avvio della procedura all'interno della piattaforma di approvvigionamento certificata, ivi inclusa l'acquisizione del CIG, fino alla formulazione della graduatoria di merito e della proposta di aggiudicazione, ivi incluso l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e all'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 42 del Codice, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE) è stato verificato da We Project Engineering, giusta relazione di verifica del 23.05.2025 - prot. 2674319 -, e validato dal RUP giusta determina n. 7 del 23.05.2025;
- con determina dell'Amministratore Unico n. 39 il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico è stato approvato;

Preso atto che GEST S.r.l. in data 28.05.2025 ha trasmesso la determina n. 10 del 28.05.2025, avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Decisione di contrarre. CUP G92F22000970001" con la quale è stato disposto, tra l'altro:

- di procedere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere e lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio" – Next Generation EU - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 44 del Codice;
- di stabilire che le offerte avranno ad oggetto la realizzazione del progetto esecutivo e il prezzo e che l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la

- progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- di dare atto che:
 - l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 44, comma 4, dell'art. 71 e dell'art. 108, comma 2, lett. e) del Codice, in modalità telematica, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, procedendo all'aggiudicazione con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo sulla base degli elementi di valutazione esplicitati nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'affidamento verrà altresì attuato in ottemperanza ed in esecuzione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;
 - nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e del PNC e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
 - l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 12.767.747,97 oltre I.V.A. oneri previdenziali e assistenziali di cui:
 - ✓ € 12.579.943,80 per i lavori, di cui € 439.693,95 quali costi stimati della manodopera;
 - ✓ € 25.255,82 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - ✓ € 105.656,43 corrispettivo per la progettazione esecutiva non soggetto a ribasso (65%);
 - ✓ € 56.891,92 corrispettivo per la progettazione esecutiva soggetto a ribasso (35%);
 per la progettazione esecutiva i costi della sicurezza sono pari a € 0,00, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
 - l'affidamento è finanziato mediante fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" per € 10.000.000,00 e per il resto con fondi propri di GEST s.r.l. remunerati con la tariffa;
 - di attribuire, ai sensi dell'art. 62 e 63 del Codice, alla Regione Umbria la funzione di committenza ausiliaria, alle condizioni tutte previste nella riferita Convenzione sottoscritta in data 22.01.2025 e di conferire il mandato per l'affidamento della procedura di cui trattasi;
 - di dare atto che GEST s.r.l. è soggetto realizzatore e si impegna comunque a far fronte agli oneri derivanti dal presente affidamento senza nulla avere a che pretendere da Regione Umbria in qualità di committenza ausiliaria;
 - di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione è l'Ing. Massimo Pera e che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
 - ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, di disporre negli atti di gara che le offerte tecnica ed economica siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. inversione procedimentale) e di procedere alla verifica della documentazione amministrativa del solo offerente primo graduato;
 - di fissare il termine per la ricezione delle offerte in giorni 35 (trentacinque) dalla data di trasmissione del bando per la pubblicazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, al fine di: rispettare le milestone relative al presente intervento;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. è il seguente: G92F22000970001;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 880;

- il ruolo di Presidente del seggio di gara sarà assunto dal dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti Avv. Adalgisa Masciotti;
- di trasmettere al Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria, il medesimo atto unitamente alla documentazione necessaria per procedere all'affidamento dell'appalto di cui trattasi;

Vista la determinazione direttoriale n. 5512 del 29.05.2025 avente ad oggetto: "Attività di committenza ausiliaria a favore di GEST s.r.l. con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. e P.I. 03111240549. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti". Affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP)" da realizzarsi nel Comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio". CUP G92F22000970001. Individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del gruppo di lavoro ed attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023" con la quale è stato stabilito, tra l'altro:

- di nominare quale Responsabile unico di progetto per l'attività di committenza ausiliaria nell'ambito dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP)" da realizzarsi nel Comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio". CUP G92F22000970001 in nome e per conto della Stazione appaltante beneficiaria GEST s.r.l. con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. 03111240549, l'Avv. Adalgisa Masciotti, Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria;

Preso atto, altresì, che:

- l'affidamento è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU mediante fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" per € 10.000.000,00 e per il resto con fondi propri di GEST s.r.l. remunerati con la tariffa;
- nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR, tra gli altri:
 - obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
 - principio del "non arrecare un danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
 - obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
 - obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale e di cantiere e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - superamento dei divari territoriali;

- rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);
- protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;
- di aver acquisito e/o previsto di acquisire i dati e di eseguire controlli specifici sui dati resi, adottando misure ragionevoli per il riscontro dei medesimi e per l'individuazione di anomalie, basato anche su un'analisi del rischio, con l'utilizzo dei sistemi informatici nazionali e comunitari, per quanto di competenza:
 - titolare effettivo ai sensi dell'art. 22, comma 2, d) del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 10 del D.lgs.231/2007, norma richiamata nella comunicazione UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) dell'11 aprile 2022 e dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022;
 - assenza di conflitti d'interesse, ai sensi dell'art. 22, comma 5 del Regolamento (UE) 2021/241 da parte del personale a vario modo coinvolto nell'attuazione del progetto;
 - assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse del Bilancio statale, regionale o di altri Enti/Soggetti;
 - prevenire individuare e risolvere le frodi che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, dello Stato e della Regione ed intraprendere azioni per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice il presente appalto è costituito da un unico lotto in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
- ai sensi dell'art. 42 del Codice, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) è stato verificato da We Project Engineering, giusta relazione di verifica del 23.05.2025 - prot. 2674319 -, e validato dal RUP giusta determina n. 7 del 23.05.2025;
- con determina dell'Amministratore Unico n. 39 il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico è stato approvato;
- di aver adempiuto agli obblighi in materia di comunicazione, pubblicità e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di competenza;
- stante la complessità dell'intervento e le esigenze di celerità sottese alla realizzazione dell'opera, di procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori sulla base Progetto di Fattibilità Tecnico Economico di cui all'art. 41 e All. I.7 del Codice, mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. e) del medesimo Codice;
- il contratto è stipulato "a corpo" come previsto dall'art. 3, lett. m) dell'allegato I.7 del Codice;
- ai sensi dell'art. 17, comma 9 e comma 10 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di consegnare la prestazione relativa alla progettazione in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto;
- in conformità a quanto disposto con Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche al Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) viene individuato il seguente CPV: 45222100-0 "Lavori di costruzione di impianti per il trattamento dei rifiuti solidi";
- il contratto collettivo (CCNL) applicato al personale dipendente impiegato nelle attività prevalenti oggetto dell'appalto, in conformità, è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro:
 - CCNL Metalmeccanico Industria- codice unico alfanumerico _C011 CPV - 45222100-0e co-dice ATECO 38.21.09.
 - CCNL Edilizia- codice unico alfanumerico _C022 CPV - 45223300-9 e codice ATECO 42.99.00;

Considerato che:

- il rapporto contrattuale con l'operatore economico aggiudicatario sussiste in via esclusiva con GEST s.r.l. e con manleva di Regione Umbria da tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, delle relative obbligazioni, del pagamento del corrispettivo contrattuale di spettanza e da ogni controversia, anche con terzi, che in merito al contratto stesso possa insorgere;
- all'esito dell'aggiudicazione, GEST s.r.l., nella persona del RUP Ing. Massimo Pera, subentrando al Responsabile unico di progetto della Regione Umbria, in qualità di committenza ausiliaria, prenderà in carico la procedura nella piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, e provvederà:
 - alla stipula del contratto di appalto;
 - al monitoraggio e all'esecuzione del contratto;
 - alla gestione dell'eventuale contenzioso;
 - agli adempimenti connessi alla corretta corresponsione dei pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
 - agli adempimenti connessi al monitoraggio procedurale e finanziario e alla rendicontazione finanziaria dell'operazione;
 - quant'altro necessario per la completa esecuzione dell'opera e relativo collaudo;
- l'entità totale dell'appalto, come determinata nella documentazione di gara, è superiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria;
- l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 12.767.747,97 oltre I.V.A. oneri previdenziali e assistenziali di cui:
 - ✓ € 12.579.943,80 per i lavori, di cui € 439.693,95 quali costi stimati della manodopera;
 - ✓ € 25.255,82 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - ✓ € 105.656,43 corrispettivo per la progettazione esecutiva non soggetto a ribasso (65%);
 - ✓ € 56.891,92 corrispettivo per la progettazione esecutiva soggetto a ribasso (35%);
 per la progettazione esecutiva i costi della sicurezza sono pari a € 0,00, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5541 del 29.05.2025 del Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti, avente ad oggetto: "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Indizione procedura aperta, approvazione disciplinare di gara. CUP G92F22000970001", con la quale è stato disposto:

- di procedere all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere e lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio" – Next Generation EU - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 44 del Codice, previa presentazione di offerte aventi ad oggetto la realizzazione del progetto esecutivo e il prezzo nel quale è indicato distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- di prendere atto che:
 - l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Portale Acquisti

Umbria” raggiungibile all’indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, procedendo all’aggiudicazione con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

- affidamento verrà altresì attuato in ottemperanza ed in esecuzione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;
- nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e del PNC e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
- l’importo complessivo stimato dell’appalto è pari ad € 12.767.747,97 oltre I.V.A. oneri previdenziali e assistenziali di cui:
 - ✓ € 12.579.943,80 per i lavori, di cui € 439.693,95 quali costi stimati della manodopera;
 - ✓ € 25.255,82 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - ✓ € 105.656,43 corrispettivo per la progettazione esecutiva non soggetto a ribasso (65%);
 - ✓ € 56.891,92 corrispettivo per la progettazione esecutiva soggetto a ribasso (35%);
 per la progettazione esecutiva i costi della sicurezza sono pari a € 0,00, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- ai sensi dell’art. 58, comma 2, del Codice il presente appalto è costituito da un unico lotto in ragione dell’unicità realizzativa dell’intervento, per la necessità di assicurare l’uniformità, l’integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
- il ruolo di Presidente del seggio di gara sarà assunto dal dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti Avv. Adalgisa Masciotti;
- con successivo atto del dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti Avv. Adalgisa Masciotti si provvederà, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. 36/2023, alla nomina, anche su proposta di GEST s.r.l., della commissione giudicatrice incaricata di valutare l’offerta economicamente più vantaggiosa;
- l’affidamento è finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU mediante fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” - Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” per € 10.000.000,00 e per il resto con fondi propri di GEST s.r.l. remunerati con la tariffa;
- GEST s.r.l. è soggetto realizzatore e si è impegnato, comunque, a far fronte agli oneri derivanti dal presente affidamento senza nulla avere a che pretendere da Regione Umbria in qualità di committenza ausiliaria;
- la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 107, comma 3, del Codice, si avvarrà dell’inversione procedimentale;
- ai sensi dell’art. 27 e 84 del D. Lgs. n. 36/2023 e della Delibera ANAC 263 del 20.06.2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti soddisfano gli obblighi di pubblicità a livello europeo dei bandi e degli avvisi relativi ad affidamenti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea con la trasmissione alla BDNCP degli atti redatti secondo i modelli di formulari approvati con Regolamento di esecuzione UE 2019/1780 della Commissione, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2022/2023 della Commissione. Gli atti oggetto di pubblicazione sono trasmessi alla BDNCP con le modalità indicate nel provvedimento adottato ai sensi dell’articolo 23 del codice. La BDNCP prende in carico le richieste di pubblicazione pervenute entro le ore 18.00, e trasmette gli atti all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione Europea per la pubblicazione nella GUUE, sul sito TED, il giorno stesso della data di presa in carico. La pubblicità a livello nazionale degli atti di cui al comma 1 è garantita dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui

all'articolo 85 del codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea e di pubblicazione in BDNCP;

- di approvare il disciplinare di gara, il disciplinare telematico, la modulistica per la partecipazione, allegati tutti quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
- ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, la stazione appaltante è tenuta a versare all'atto dell'attivazione della procedura di gara, un contributo a favore dell'autorità stessa per un importo pari ad euro 880,00;
- che la gestione del contratto avviene sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata raggiungibile all'indirizzo:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc;

Dato atto che gli atti di gara sono stati regolarmente pubblicati secondo le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 5541 del 29.05.2025;

Considerato che entro le ore 12:00 dell'11 luglio 2025, termine ultimo entro il quale dovevano essere presentate le offerte, sono pervenute all'Amministrazione regionale le offerte dei seguenti operatori economici:

- Abils Consorzio Stabile, C.F. e P. Iva 01853580510, che designa la consorziata LE.GE.CO S.p.A. quale esecutrice della progettazione e dei lavori;
- costituendo RTI tra: Alma - C.I.S. S.R.L., C.F. e P. Iva 01181370683 (mandataria), e Mion Ventoltermica Depurazioni S.p.A., C.F. e P. Iva 04053860260 (mandante);
- Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., C.F. e P. Iva 06821061212;
- Costituendo RTI tra: Taddei S.p.A., C.F. e P. Iva 01652680669 (mandataria), Research Consorzio Stabile Società Consortile A R.L., C.F. e P. Iva 05041951210, e Dava S.r.l., C.F. e P. Iva 01524550660 (mandanti);

Vista la determinazione dirigenziale n. 7507 del 17.07.2025 del Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti, avente ad oggetto: "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Nomina commissione giudicatrice. CUP G92F22000970001 - CIG B7159B6DD2";

Dato atto:

- che in data 11.07.2025, con prosecuzione nei giorni 1° e 20 agosto 2025 e 5 settembre 2025, si è tenuta la seduta pubblica della gara in oggetto indicata, come risulta da verbale redatto in pari date e distinto con il numero d'ordine 1251;
- che nella seduta del 01.08.2025 si è proceduto a dare lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle offerte tecniche presentate dai seguenti operatori economici:
 - Abils Consorzio Stabile, C.F. e P. Iva 01853580510, che designa la consorziata LE.GE.CO S.p.A. quale esecutrice della progettazione e dei lavori;
 - costituendo RTI tra: Alma - C.I.S. S.R.L., C.F. e P. Iva 01181370683 (mandataria), e Mion Ventoltermica Depurazioni S.p.A., C.F. e P. Iva 04053860260 (mandante);
 - Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., C.F. e P. Iva 06821061212;
 - Costituendo RTI tra: Taddei S.p.A., C.F. e P. Iva 01652680669 (mandataria), Research Consorzio Stabile Società Consortile A R.L., C.F. e P. Iva 05041951210, e Dava S.r.l., C.F. e P. Iva 01524550660 (mandanti);
- che all'esito delle operazioni di cui sopra, si è proceduto a dare lettura dei ribassi percentuali offerti, sia per i lavori che per la progettazione esecutiva, dagli operatori economici e dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice alle offerte economiche presentate dai suddetti operatori economici, procedendo al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come riportato nella seguente tabella:

OPERATORE	OFFERTA	RIBASSO	RIBASSO %	OFFERTA	TOTALE
-----------	---------	---------	-----------	---------	--------

ECOMICO	TECNICA	% LAVORI OFFERTO	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	ECONOMICA	
Abils Consorzio Stabile	53,60	0,01%	10%	1,88	55,48
costituendo RTI tra: Alma - C.I.S. S.R.L., (mandataria), e Mion Ventoltermica Depurazioni S.p.A (mandante)	74,00	0,64%	90%	4,81	78,81
Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A.	75,60	6,01%	50%	20,00	95,60
costituendo RTI tra: Taddei S.p.A., (mandataria), Research Consorzio Stabile Società Consortile A R.L., e Dava S.r.l. (mandanti)	58,00	4,50%	50%	15,73	73,73

- che si è proceduto al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo redigendo la seguente graduatoria:

OPERATORI ECONOMICI	Graduatoria
Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A.	1°
costituendo RTI tra: Alma - C.I.S. S.R.L., (mandataria), e Mion Ventoltermica Depurazioni S.p.A (mandante)	2°
costituendo RTI tra: Taddei S.p.A., (mandataria), Research Consorzio Stabile Società Consortile A R.L. e Dava S.r.l., (mandanti)	3°
Abils Consorzio Stabile	4°

- che il RUP della Committenza ausiliaria nonché Presidente del seggio di gara, quindi sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, ha dichiarato che risulta primo classificato l'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., C.F. e P. Iva 06821061212, che ha conseguito il miglior punteggio totale pari a 95.60/100 punti, offrendo un ribasso percentuale per i lavori pari a 6,01%, indicando quali costi della manodopera un importo pari a € 420.000,00, e un ribasso percentuale per la progettazione esecutiva pari al 50,00%;
- che, applicando il disposto degli artt. 17 e 26 del disciplinare di gara, l'offerta formulata dal suddetto Operatore economico è risultata anormalmente bassa;
- che con nota del 05.08.2025 inviata tramite piattaforma telematica sono state richieste all'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., le giustificazioni di cui all'art. 110 del Codice;
- che l'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A. ha trasmesso nei termini quanto richiesto con nota del 05.08.2025;
- che nella seduta del 20 agosto 2025, il RUP della Committenza ausiliaria nonché

Presidente del seggio di gara, in raccordo con il RUP della Stazione appaltante, ha comunicato che, a seguito di attenta analisi delle giustificazioni presentate dall'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., l'offerta è stata ritenuta congrua, sostenibile e affidabile sotto il profilo tecnico ed economico, sia per l'esecuzione dei lavori che per le attività progettuali procedendo all'apertura della documentazione amministrativa dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta e disponendo la verifica della stessa in seduta riservata, stante la mole della documentazione presentata;

Vista la determinazione direttoriale n. 9198 del 3 settembre 2025 avente ad oggetto "Attività di committenza ausiliaria a favore di GEST s.r.l. con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. e P.I. 03111240549. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti". Affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP)" da realizzarsi nel Comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio". CUP G92F22000970001. Sostituzione Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato con Determinazione Direttoriale n. 5512 del 29 maggio 2025" con la quale è stato disposto tra l'altro:

- di prendere atto:
 - della D.G.R. n. 832 del 27.08.2025 avente ad oggetto: "DGR n. 741 del 22 luglio 2025. Conferimento incarichi dirigenziali", con la quale è stato conferito all'Avv. Matteo Pasquali, previo inquadramento nella qualifica unica dirigenziale ai sensi del vigente CCNL Funzioni locali, mediante sottoscrizione di apposito contratto di assunzione a tempo indeterminato, l'incarico di responsabile del Servizio Provveditorato, gare e contratti della Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Risorse umane, Cultura, Agenda digitale, con decorrenza dal 01 settembre 2025 e per la durata di tre anni;
 - della pec prot. n. 164292 del 2 settembre 2025 con la quale l'Avv. Adalgisa Masciotti, in considerazione dell'avvicendamento nelle funzioni dirigenziali disposto con D.G.R. n. 832/2025 sopra richiamata, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di RUP assegnato con la Determinazione Direttoriale n. 5512 del 29.05.2025;
- di nominare l'Avv. Matteo Pasquali, Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria quale Responsabile Unico di progetto per l'attività di committenza ausiliaria nell'ambito dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel Comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio" – CUP G92F22000970001 in nome e per conto della Stazione appaltante beneficiaria GEST s.r.l., con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7, C.F. 03111240549;
- di dare atto che resta confermato quanto altro già disposto con determinazione direttoriale n. 5512 del 29.05.2025;

Dato atto:

- che nella seduta del 5 settembre 2025, il RUP della Committenza ausiliaria nonché Presidente del seggio di gara e Ufficiale Rogante della Regione Umbria ha proceduto a comunicare gli esiti della verifica della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., come indicati nel verbale di gara distinto con il numero d'ordine 1251 di cui si riporta l'estratto completo della parte motiva dal quale risulta quanto segue:
 - *l'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", al comma 4, stabilisce che:*
"Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti

premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è **requisito necessario dell'offerta** l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile".

al comma 7 della medesima norma viene precisato che:

"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

- ad ulteriore rafforzamento del precetto normativo in questione, l'art. 4 del decreto 7 dicembre 2021 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" prevede che:

"I commi 4 e 5 dell'articolo 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, **come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta**, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne. Tali misure richiedono specifiche declinazioni attuative nell'ambito dei bandi di gara, che tengano conto delle caratteristiche del progetto e delle peculiarità dei vari settori del mercato del lavoro.

In particolare, si prevede che **costituiscano requisiti necessari dell'offerta**:

- a) l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- b) l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

- il capitolato speciale d'appalto nelle premesse dispone che:

"al presente appalto verranno applicate le norme del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) e, stante il tenore del comma 8 dell'art. 225 del Codice, le disposizioni speciali di cui al decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, oltre a quanto previsto nel presente capitolato, trattandosi di appalto finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Missione M2 Componente C1 – Investimento Misura: M2C1.1.I.1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti)";

in particolare all'art. 15 il medesimo Capitolato dispone che:

"L'operatore economico affidatario è tenuto all'assoluto rispetto dei principi orizzontali e trasversali e all'attuazione degli obblighi imposti dal PNRR. Nel presente appalto

trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, tra gli altri, in quanto applicabili:

- rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);

Trovano applicazione le misure di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, fatta salva la deroga alla percentuale di occupazione femminile.

In conseguenza di quanto sopra, **l'obbligo** di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021 viene circoscritto nel senso che segue:

- per l'esecuzione di lavori, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il concorrente, **a pena di esclusione**, si impegna a riservare una quota pari almeno al 5% e al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
 - per l'esecuzione dei servizi di progettazione, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il concorrente, **a pena di esclusione**, si impegna a riservare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, con riferimento sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)";
- identiche disposizioni sono contenute nel disciplinare di gara al punto 3.3.

Inoltre, il disciplinare di gara al punto 15 dispone che:

il concorrente è tenuto a dichiarare, tra l'altro:

"di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare:

- per l'esecuzione di lavori, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, una quota pari almeno al 5% e al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
- per l'esecuzione dei servizi di progettazione, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, con riferimento sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)".

Il Modello 1 – domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative dell'impresa di costruzioni prevede che:

- "per l'esecuzione di lavori, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di impegnarsi a riservare una quota pari almeno al 5% e al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
- per l'esecuzione dei servizi di progettazione, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di impegnarsi a riservare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, con riferimento sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)";

Dall'esame della documentazione amministrativa prodotta dal concorrente in questione è emerso quanto segue.

L'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A nel Modello 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative dell'impresa di costruzioni, NON HA reso le seguenti dichiarazioni depennandole:

- *per l'esecuzione di lavori, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di impegnarsi a riservare una quota pari almeno al 5% e al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);*
- *per l'esecuzione dei servizi di progettazione, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di impegnarsi a riservare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, con riferimento sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).*

Quanto di cui sopra, contravvenendo al disposto della norma primaria così come recepito nella documentazione di gara che prevede il rilascio di tali di dichiarazioni a pena di esclusione.

All'esito della verifica della documentazione amministrativa è emerso altresì che:

- a) *(per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti) l'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A. nel Modello 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative dell'impresa di costruzioni non ha reso la dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.*
- b) *E' stata presentata garanzia fideiussoria n. 450663981 rilasciata da Agenzia Generali di Palermo Piazzale Ungheria 73 Cod. L26 00 Generali Italia spa secondo lo Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 alla quale è stata allegata, quale parte integrante, una appendice dichiarativa che riporta quanto segue: "Con riferimento alla polizza fideiussoria suindicata (in seguito "Polizza"), a cui il presente atto (in seguito "Appendice Dichiarativa") si riferisce e di cui forma parte integrante, Stazione appaltante, contraente e Garante prendono atto di quanto segue: (omissis) l'eventuale esclusione dalla procedura di gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi previsti dal nuovo codice, non comporterà l'escussione della polizza ...(omissis)". L'appendice non riporta il numero della polizza di cui costituisce parte integrante né la data di emissione e non è verificabile digitalmente.*
- c) *Nella dichiarazione congiunta di impegno del RTP costituendo, formato da CGA Srl (capogruppo) Imperia Srl e Drisaldi Associati (mandanti), indicato da Etica Spa, la struttura operativa è composta da un numero di professionisti superiore rispetto a quelli richiesti dalla documentazione di gara ma nel Modello 2 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative del progettista associato, non sono stati indicati i professionisti aggiuntivi e non sono state fornite le indicazioni richieste.*
- d) *Con riferimento a Drisaldi Associati, il titolare effettivo, non ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.*

Atteso che:

dalla lettura delle disposizioni sopra richiamate emerge, pertanto, con chiarezza che l'impegno all'occupazione giovanile e femminile "è *requisito necessario dell'offerta*". In altri termini la mancata assunzione dell'impegno rende l'offerta priva di un requisito necessario, rendendo *tam quam non esset* e, quindi, non sanabile mediante soccorso istruttorio la sua mancanza. Non a caso sia nel bando tipo dell'ANAC (bando tipo, 1/2023), sia nel disciplinare oggetto della presente gara il mancato impegno è previsto a pena di "esclusione" (pag. 8-9, e pag. 23).

La previsione dell'esclusione del concorrente per il mancato impegno è del resto confortata sia dall'ANAC (delibera n. 451 del 5 ottobre 2022) che dalla giurisprudenza.

Inoltre, per un caso del tutto simile a quello in oggetto (cioè quello in cui l'offerente ha "depennato" completamente tutto l'impegno) la giurisprudenza ha chiarito che l'assenza dell'impegno determina la carenza di un requisito necessario dell'offerta: *"la suddetta dichiarazione costituisce "requisito necessario dell'offerta" per cui "va da sé che il soccorso istruttorio non possa trovare applicazione per espresso divieto di legge"*.

La *ratio* della disposizione, che qualifica l'impegno come requisito necessario dell'offerta, viene individuata nella *"esigenza di imporre dall'alto una ben precisa opzione organizzativa (favor per le assunzioni di giovani e donne). Dunque si tratterebbe di un elemento qualificante che illumina la qualità dell'offerta, e ciò proprio in ordine a quanto previsto dal PNRR e dal presupposto piano europeo next generation UE i quali prevedono, sì, il rilancio dell'economia ma ferma restando la primaria esigenza di avviare il rilancio stesso anche e soprattutto grazie alle nuove leve e ad una maggiore valorizzazione del lavoro femminile. Di qui la scelta, pertanto, per cui le quote rosa/giovanili costituiscono elemento essenziale di qualità dell'offerta. A ciò si aggiunga che, consentire sic et simpliciter il ricorso al soccorso istruttorio anche in simili casi (volontà di sottrarsi all'obbligo delle quote rosa e giovanili) vorrebbe dire svuotare di significato la relativa disposizione di cui all'art. 47, comma 4, e dunque minare la positività e l'effettività del relativo obbligo dichiarativo"*.

Infine viene evidenziato che il soccorso istruttorio – nel caso concreto oggetto del giudizio – è anche impedito dal fatto che il concorrente abbia depennato completamente la dichiarazione d'impegno (come avvenuto anche nel caso di specie): il Collegio, difatti, evidenzia che *"quand'anche si volesse ritenere applicabile l'istituto affine del soccorso procedimentale (onde apportare chiarimenti e spiegazioni circa i contenuti dell'offerta) ciò non sarebbe comunque possibile dal momento che la ditta appellante ha del tutto "depennato" tale voce, lasciando così intendere in modo chiaro e intellegibile – ossia in assenza di qualsivoglia ambiguità – la volontà di sottrarsi ad un simile obbligo. Dunque non si tratterebbe se del caso di una mera spiegazione ma, piuttosto, di radicale modifica del contenuto della propria offerta come tale inammissibile"*.

Questo indirizzo è stato confermato con la recentissima pronuncia di Cons. St., III, 11 luglio 2025, n. 6091, che ha confermato questo orientamento anche alle procedure di evidenza pubblica PNRR bandite sotto la vigenza del d.lgs. 36/2023 (come quella in esame), ribadendo che la mancanza dell'impegno denota la carenza di un *"requisito necessario dell'offerta"* e ancora più di recente da Cons. St., V, 18 agosto, 2025, n. 7065, che ribadendo l'opzione interpretativa secondo cui la dichiarazione in esame è requisito necessario, ha disatteso l'eccezione di nullità e di illegittimità della *lex specialis* in cui si disponeva (come nel nostro caso di specie) l'esclusione dell'offerente per aver omesso la dichiarazione sugli obblighi assunzionali in discorso;

Considerato che, stante tutto quanto sopra rappresentato, nella seduta del 05 settembre 2025, il RUP della Committenza ausiliaria nonché Presidente del seggio di gara ha disposto di procedere all'esclusione dell'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., C.F. e P. Iva 06821061212 e di NON procedere, per ragioni di economia procedimentale, all'attivazione del soccorso istruttorio con riferimento alle ulteriori questioni sopra rappresentate ai punti da a) a d) in quanto tale possibilità è di fatto assorbita dall'esclusione stessa. Come previsto al punto 28 del disciplinare di gara, si è proceduto dunque all'apertura della documentazione amministrativa dell'operatore economico collocatosi al secondo posto della graduatoria, che ha presentato la migliore offerta non sospetta di anomalia, e precisamente: costituendo RTI tra: Alma C.I.S. S.r.l., C.F. e P. Iva 01181370683 (mandataria), e Mion Ventoltermica Depurazioni S.p.A., C.F. e P. Iva 04053860260 (mandante). Stante la mole della documentazione presentata, il RUP della Committenza ausiliaria nonché Presidente del seggio di gara ha disposto la verifica della stessa in seduta riservata e sospeso la seduta pubblica aggiornandola a data da definire, previa comunicazione con le modalità previste dalla documentazione di gara;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di escludere dalla procedura di gara in oggetto indicata l'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., con sede legale in Corso Asia 78, Assemini (CA) – cap. 09032, C.F. e P. Iva 06821061212, per non aver reso, depennandole dal Modello 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative dell'Impresa di costruzioni, presentato per la partecipazione alla procedura in oggetto, le seguenti dichiarazioni di impegno:
 - per l'esecuzione di lavori, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di impegnarsi a riservare una quota pari almeno al 5% e al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
 - per l'esecuzione dei servizi di progettazione, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di impegnarsi a riservare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto, con riferimento sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);

contravvenendo al disposto della norma primaria così come recepito nella documentazione di gara che prevede il rilascio di tali dichiarazioni a pena di esclusione;
3. di comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il presente provvedimento di esclusione all'operatore economico Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., con sede legale in Corso Asia 78, Assemini (CA) – cap. 09032, C.F. e P. Iva 06821061212;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento di esclusione è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria, ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo) nel termine ivi indicato;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile unico di progetto della stazione appaltante GEST s.r.l.;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 10/09/2025

L'Istruttore
Catia Betti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/09/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Catia Betti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/09/2025

Il Dirigente

- Matteo Pasquali

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2